

VERBALE N.5 del COLLEGIO dei DOCENTI del 15/06/2016 (PLENARIO)

Il giorno quindici (15) del mese di Giugno dell'anno duemilasedici (2016) alle ore 8,30 ha inizio, nell'Aula Magna, il Collegio dei Docenti in forma plenaria per discutere e deliberare il seguente O.d.G.:

- 1. Approvazione Verbale seduta precedente (pubblicato nell'Albo on-line dell'Istituto);**
- 2. Relazione dei docenti con incarico di "funzione strumentale" sulle attività svolte;**
- 3. Comunicazioni del Dirigente;**
- 4. Illustrazione dei criteri deliberati dal Comitato di Valutazione (ai sensi dell'art. 1, c. 129 della legge 107/15) per la valorizzazione del merito dei docenti;**
- 5. Iscrizione per la terza volta al nostro Istituto di alcuni allievi: parere del Collegio Docenti in merito ai singoli casi (D. Lgs 297/94, art. 192, comma 4);**
- 6. Varie ed eventuali.**

Sono presenti tutti i docenti in servizio presso questa Istituzione Scolastica alla data di oggi 15 Giugno 2016 eccetto i proff.: Di Caprio Angela Maria (Liceo), Farabegoli Irene (Liceo – Ipia), Lucchi Giorgia (Liceo), Macca Valentina (Liceo – ITT), Nembrotte Menne Luciana (Liceo), Casalboni Gianluca (ITT), Dall'Ara Maria Angela (ITT), Veneti (ITT), tutti assenti giustificati. Funge da Presidente il Dirigente Scolastico ing. Mauro Tosi e da segretario il prof. Luca Gori.

Punto 1. Il Dirigente sottopone all'attenzione di tutti i docenti il Verbale relativo alla seduta precedente (12.05.2016) che viene approvato all'unanimità non essendovi richieste di integrazioni o osservazioni in merito.

Punto 2. A riguardo di questo punto all'O.d.G., prende la parola il Dirigente invitando i vari docenti che hanno svolto l'incarico di "funzione strumentale" a relazionare brevemente sull'attività svolta nel corrente anno scolastico, sulla base di una relazione depositata agli atti dell'Istituto. A questo punto ognuno di loro, a turno, prende la parola per esporre al Collegio sinteticamente quanto riportato in tali moduli, soffermandosi in particolare sugli elementi di forza e di criticità emersi nello svolgimento di tale incarico e relative prospettive per il prossimo anno scolastico. Al termine di ogni intervento il Dirigente espone le sue osservazioni in merito sottolineando, in particolare, gli aspetti peculiari del lavoro svolto ringraziando i docenti per il lavoro svolto e per la loro preziosa collaborazione al funzionamento e al miglioramento dell'istituzione scolastica. Le Funzione Strumentale e che relazionano sono:

AREA 1: POF-PTOF - **Prof.ssa Fabbri Francesca**

AREA 2: SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI - **prof. Magnani Andrea**

AREA 3: ALUNNI Handicap, DSA / B.E.S. – **prof.ssa Tappi Simona e prof.ssa Merlini Bruna**

AREA 4: COORDINAM. ATTIVITA' INTERNE ED ESTERNE – **prof.ssa Lillo Domenica**

AREA 5: UFFICIO TECNICO E ACQUISTI - **Prof. Cicchetti Stefano**

Punto 3. Il Dirigente prende la parola per dare le seguenti comunicazioni:

- **Sintesi scrutini finali**

Come si evince dal documento che tutti voi potete vedere sullo schermo e che verrà allegato al Verbale di questo Collegio, l'esito globale degli scrutini finali è da ritenersi senz'altro positivo: la percentuale degli studenti promossi su tutta la popolazione scolastica è aumentata di circa il 7% rispetto l'anno precedente, tenendo anche conto del fatto che gli iscritti alla nostra scuola rispetto allo scorso a.s. sono aumentati di circa 50 unità.

Anche esaminando i risultati delle tre singole scuole, a parte una pronunciata selezione nelle prime classi dell'ITT e dell'IPIA, peraltro generalmente prevista, si può notare che la dispersione scolastica risulta piuttosto contenuta. A questo punto prende la parola la prof.ssa Pieri per sottolineare il fatto che diversi studenti dell'IPIA e dell'ITT hanno ricevuto il decreto di annullamento per il superamento del limite massimo di ore di assenza. Ella continua dicendo che questi alunni non sono conteggiati tra i non promossi perché non hanno completato l'a.s., perciò la dispersione scolastica è lievemente superiore a quanto riportato nel resoconto che si sta considerando. Il Dirigente risponde dicendo che l'osservazione è giusta, tuttavia tali alunni non sono stati scrutinati e, quindi, sono in una posizione diversa rispetto al contesto evidenziato.

- **Lavori in corso**

In questo periodo inizieranno i lavori per la sistemazione del tetto nell'unica ala dell'Istituto dove ciò non è stato ancora fatto. Si chiede a tutti, anche alle Commissioni d'esame, di avere pazienza ed elasticità per risolvere nel modo più rapido possibile gli eventuali disagi che tali lavori potrebbero arrecare durante il periodo degli esami, valutando il fatto che in ogni caso per l'accesso degli addetti ai lavori al cantiere sono state previste delle vie esterne all'ingresso nell'edificio scolastico. In ogni caso l'accesso è comunque totalmente interdetto ed i lavori sono sospesi durante le tre prove scritte. Se i Presidenti chiederanno cambiamenti e modifiche all'organizzazione che noi abbiamo pensato per gli esami, cercheremo di ottemperare, nel limite del possibile, a tali richieste. D'altra parte tali lavori non potevano essere effettuati durante il periodo delle lezioni. Altri lavori previsti prossimamente sono quelli dovuti all'allacciamento in tecnologia FTTC per l'accesso esterno a larga banda in fibra ottica (i permessi sono finalmente arrivati tutti ed acquisiti agli atti della scuola) ed interventi per la manutenzione ed il completamento di tutto l'impianto di allarme della scuola.

- **Organico**

Il DS prende la parola. In base ai dati riguardanti le iscrizioni, alle previsioni statistiche basate sulle attuali classi e le risultanze relative agli esiti degli scrutini, è attualmente confermato – dopo gli opportuni confronti e controlli a cura dell'UST competente sul territorio – un organico di diritto per l'a.s. 2016/17 di 40 classi, con un aumento di una classe rispetto all'a.s. in corso. Ciò ci consentirà di richiedere un docente di potenziamento in più e altre prerogative funzionali all'organico del personale ATA. Naturalmente una classe in più all'interno dell'Istituto presupporrà una nuova riorganizzazione della logistica ed una gestione ottimizzata degli effettivi spazi a disposizione, non escludendo rotazioni fra le classi ed altre strategie. Per questo è necessaria la piena disponibilità e collaborazione dei docenti e di tutto il personale della scuola, con particolare riferimento alla Commissione orario ed ai tecnici dell'Istituto. Dobbiamo vedere questo evento come un passo in avanti anche se naturalmente ciò comporta una serie di situazioni da affrontare sul piano organizzativo/logistico. A questo punto interviene la prof.ssa Signore per sottoporre al Collegio il problema delle classi terze dell'IPIA. Dopo gli esiti degli scrutini delle classi seconde dell'IPIA si prevede che il numero totale degli alunni iscritti alle classi terze sia 58 (contro una previsione iniziale di 54 per l'organico di diritto), tra cui 8 studenti certificati e altri 8 con DSA. Ella prosegue dicendo che, essendo prevista la costituzione di due classi terze, sarà difficile svolgere la normale attività didattica in una situazione del genere, tenendo anche conto dei diversi docenti di sostegno che saranno assegnati a tali classi. Ella conclude dicendo che, consapevole del fatto che sarà verosimilmente impossibile avere una classe in più per il nostro Istituto, ha ritenuto doveroso avvisare il Collegio di tale situazione.

Il Dirigente riprende la parola per dire che con quei numeri è impossibile avere tre classi terze anche tenendo conto delle criticità evidenziate. Il problema degli organici è molto delicato e il fatto di aver attenuto il numero di classi che abbiamo richiesto (40) è già un grande risultato. Le classi, in linea di principio, possono essere formate anche da 31-32 alunni e le deroghe per la presenza di alunni certificati solo prese in considerazione (e non sempre !) per la formazione delle classi prime e quindi non ci sono certo queste le condizioni per poter chiedere un'ulteriore classe oltre le 40 già assegnate al nostro Istituto. In ogni caso, sarà sempre possibile utilizzare i docenti del potenziamento per sostenere i disagi che in queste classi si presenteranno: tra l'altro il DS fa presente di avere richiesto esplicitamente l'assegnazione di un insegnante di potenziamento nell'ambito del sostegno.

Interviene la prof.ssa Parini per chiedere se sia possibile in questa sede decidere, tra le tre attuali classi seconde, quale classe smembrare. Risponde il Dirigente dicendo che esistono dei criteri ben precisi deliberati dal Consiglio d'Istituto (nella seduta di Dicembre 2015) cui attenersi per effettuare questa operazione, in modo naturalmente conforme a tali criteri che sono quelli già in uso nell'Istituto anche negli anni precedenti l'insediamento dell'attuale dirigente. C'è un'apposita commissione per la formazione delle classi e sarà lei ad applicare tali criteri alle varie situazioni che si presenteranno.

- **Corsi di recupero estivi**

Il prof. Crasci sta ultimando la preparazione del calendario dei corsi di recupero estivi che verrà pubblicato sul sito WEB dell'Istituto entro sabato 25 Giugno. Giovedì 16 Giugno nel pomeriggio, dalle 17,30 alle 19,30 (come da planning e relativa circolare) ci sarà l'incontro dei docenti con i genitori degli alunni col giudizio sospeso. Ho ricevuto in questi giorni diversi genitori di alunni con sospensione del giudizio o non promossi (anche con casi di DSA). In questi casi il giudizio di non promozione deve essere ben preciso e con riferimento al P.D.P. dell'alunno. Per gli alunni con DSA sospesi, occorre preparare un percorso personalizzato per le materie da recuperare che faccia, anch'esso, esplicito riferimento al P.D.P. e anche l'organizzazione didattica degli eventuali corsi di recupero deve tenere conto di quanto riportato in esso. Infine anche le prove d'esame di Settembre devono essere supportate e svolte con gli strumenti compensativi e dispensativi previsti dal P.D.P. Se qualche genitore lamenta alcune presunte inadempienze in tale senso, ha ragione e quindi invito i docenti ad osservare particolare attenzione verso tali procedure nell'osservanza delle norme a riguardo ed ancor più per il rispetto e l'attenzione dovuta verso tali allievi.

- **Organizzazione Esami di Stato**

Ricordo a tutti i docenti della nostra scuola non impegnati in Commissione d'Esame che sono obbligati a rimanere reperibili fino al 30 Giugno 2016, anche per eventuali incarichi di sorveglianza che le Commissioni d'Esame insediate all'interno del nostro Istituto potrebbero richiedere.

- **Superamento anno di prova**

Domani il Comitato di Valutazione si riunirà in forma ridotta per esaminare i docenti che nel corrente a.s. hanno svolto l'anno di prova. Il DS insieme al prof. Magnani (Funzione Strumentale dell'Area 2 (Sostegno ai Docenti)) con il supporto del personale di segreteria, hanno provveduto a controllare tutta la loro documentazione propedeutica e necessaria per lo svolgimento del colloquio, che risulta completa per tutti.

- **Formazione classi prime**

La formazione delle classi prime verrà effettuata come negli anni precedenti: le Commissioni apposite si riuniranno nel mese di luglio, dopo che le iscrizioni saranno state completate e seguendo i criteri che il Consiglio d'Istituto ha approvato nel corso di quest'a.s. (delibera della seduta del consiglio di Istituto di Dicembre 2015).

- **Orario delle lezioni a.s. 2016.2017**

Le Commissioni Orario per il prossimo a.s. sono già state scelte e formate: già da ora, in base all'assegnazione delle classi ai docenti e tenendo conto, nel limite del possibile, dei desiderata avanzati dai docenti stessi, tali Commissioni potranno lavorare alla stesura dell'orario settimanale delle lezioni. Il DS invita tali commissioni a raccordarsi con il personale della segreteria docenti per gli aggiornamenti in termini di organico (comune, sostegno e potenziamento) che perverranno alla nostra scuola.

- **Disponibilità ad effettuare ore eccedenti alle 18**

Invito coloro che lo desiderano a dare la propria disponibilità ad effettuare ore di lezione eccedenti le 18; dovranno farlo tramite dichiarazione in carta libera indirizzata al Dirigente Scolastico. Appena possibile verrà comunicato in quali discipline ciò sarà effettivamente possibile.

- **Prove di recupero dei debiti**

I docenti che non sanno se il prossimo a.s. saranno ancora in servizio presso questa scuola e che hanno alunni sospesi nelle loro discipline, sono tenuti a preparare le prove scritte da somministrare loro negli esami di settembre predisposti al recupero delle medesime e a consegnarle in vicepresidenza entro il mese di Agosto.

L'esame si svolgerà nei primi 5 giorni di Settembre e sarà basato su una prova scritta in tutte le discipline, con un colloquio orale finalizzato alla discussione delle prove scritte e ad eventuali integrazioni sui contenuti sviluppati in esse, anche per dare agli studenti un'ulteriore possibilità di recupero. Le prove scritte relative a materie orali saranno impostate in modo tale che i quesiti simuleranno le domande che generalmente si pongono nella classica interrogazione orale.

Punto 4. Il Dirigente prende la parola per dire che il Comitato di Valutazione, istituito nel corrente a.s., ha approvato i criteri per la valorizzazione del personale secondo quanto previsto in merito dalla legge 107/15, Art. 1, commi 126-128. Il fondo per i bonus previsto per ogni scuola dipende da diversi parametri caratteristici dell'Istituto: a breve sarà comunicato il suo ammontare. In ogni caso, indipendentemente da questa informazione, i criteri di distribuzione del medesimo ai singoli docenti sono stati chiaramente stabiliti dal preposto Comitato di Valutazione che ha deliberato tali criteri all'unanimità. Due sono state le scelte fondamentali:

- 1) non distribuire tale compenso ai docenti "a pioggia" cioè a tutti indistintamente (ciò è imposto dalla normativa);
- 2) non decidere a priori la percentuale dei docenti da premiare, ma sostanziare tale percentuale sulla base effettiva delle risultanze emerse dopo la somministrazione ai docenti delle tabelle per la valutazione delle attività come deliberate dal relativo comitato.

A questo punto il Dirigente mostra e illustra tutti gli indicatori previsti per la valutazione dei docenti, i relativi punteggi e l'algoritmo per il calcolo del punteggio di ogni insegnante. In base alla media dei punteggi di tutti i docenti e alla loro deviazione standard, si decide chi premiare e il valore in Euro associato a ogni "punto premiale" ottenuto dal docente. Ogni docente di ruolo potrà compilare la propria scheda per l'autovalutazione e, quindi, aspirare ad ottenere qualche compenso. Per ogni indicatore è previsto un punteggio massimo: sarà compito del DS sulla base dei criteri del Comitato di valutazione, assegnare il relativo bonus. Tutta la procedura ed il funzionamento dell'algoritmo è illustrata al Collegio attraverso alcune simulazioni: il calcolo effettivo sarà naturalmente possibile solo dopo l'assegnazione dell'importo effettivo (e vincolato) alla nostra scuola e delle risultanze evidenziate dal calcolo dei punteggi per i vari indicatori. Il modello, frutto di un intenso lavoro del Comitato, è certamente migliorabile anche in ragione degli effettivi esiti connessi alla prima verifica di tale lavoro nell'a.s. corrente. Appena possibile (in ragione della conoscenza effettiva degli importi erogati al M. Curie), si provvederà a pubblicare idonea circolare con tutte le indicazioni a riguardo, allegando alla stessa le tabelle per la descrizione delle attività pertinenti con gli indicatori individuati dal comitato di valutazione, corredati dalle tabelle con l'indicazione dei relativi punteggi massimi assegnabili.

Punto 5. Il Dirigente prende la parola per sottoporre all'attenzione del Collegio i casi degli studenti che non sono stati promossi per due anni consecutivi nella stessa classe e che potrebbero chiedere di essere iscritti per la terza volta alla stessa classe. E' infatti il Collegio Docenti che deve concedere o meno la possibilità dell'iscrizione alla stessa classe e nello stesso indirizzo per la terza volta ai sensi di quanto previsto in merito dall'art. 192, comma 4 del T.U. 297/94: *"una stessa classe di istituto può frequentarsi soltanto per due anni. In casi assolutamente eccezionali, il collegio docenti, su proposta del consiglio di classe, ove particolari e gravi circostanze lo giustificano, può consentire, con deliberazione motivata, l'iscrizione per un terzo anno"*. A tale scopo vengono esaminati individualmente i casi di allievi che si trovino in tale condizione e per ognuno di essi il Collegio esprime il proprio parere in proposito sulla base di qualche intervento a cura dei docenti del pertinente consiglio di classe. A questo punto interviene la prof.ssa Pieri per esprimere il suo parere contrario a questa procedura perché ritiene che sia contraddittorio esaminare i singoli casi senza aver avuto la richiesta della famiglia con le necessarie motivazioni di poter ripetere per la terza volta la stessa classe. Ella ribadisce che per poter dare una qualche risposta o parere è necessario essere a conoscenza delle motivazioni che portano la famiglia a presentare tale richiesta. Il Dirigente risponde che non ritiene vincolante conoscere le motivazioni delle famiglie perché il Collegio possa esprimere un parere in merito a questi casi, in quanto ciò è previsto dalla normativa citata ed ancor più perché il collegio esprime un giudizio di merito legato all'interesse e alle effettive potenzialità dell'allievo di continuare o meno un percorso che si è dimostrato fallimentare o comunque non adatto alle potenzialità e alle inclinazioni dello studente.

E' in tal senso che il collegio deve esprimere il suo parere, anche in ragione dell'opportunità per i genitori di prendere in considerazione un riorientamento dello studente verso altri percorsi scolastici potenzialmente più idonei e congeniali alle relative attitudini ed interessi del loro figlio. Il Collegio esamina, a questo punto, ogni studente non promosso per due volte consecutive nella stessa classe ed esprime i seguenti pareri individuali per studente:

LICEO SCIENTIFICO

- **Garattoni Filippo – classe 2^AC**

Parere negativo. Motivazione: l'alunno in questi due anni non ha mostrato né interesse, né motivazione né predisposizione per il Liceo Scientifico. Non sussistono, pertanto, le condizioni didattiche perché frequenti per il terzo anno la classe seconda di questa scuola. Si consiglia un riorientamento verso altri indirizzi.

- **Canali Roberto – classe 5^AA**

Parere negativo. Motivazione: l'alunno in questi due anni non ha mostrato la volontà né l'interesse per affrontare responsabilmente il quinto anno del corso. Pertanto, per la sua maturazione, si ritiene necessario un qualche cambiamento. Non sussistono, pertanto, le condizioni didattiche perché frequenti per il terzo anno la classe quinta di questa scuola.

ITT

- **Barchi Igor – classe 1^AA**

Parere negativo. Motivazione: l'alunno è stato frequentemente invitato a cambiare scuola perché non adatto a questo indirizzo, ma la famiglia non ha mai voluto ascoltare questo consiglio o prendere in considerazione una qualche forma di riorientamento. Non sussistono, pertanto, le condizioni didattiche perché frequenti per il terzo anno la classe prima di questa scuola.

- **Canciani Andrea – classe 1^AB**

Parere negativo. Motivazione: sono stati sempre disattesi i frequenti inviti al riorientamento, ciò che ha condotto l'alunno al ripetuto insuccesso scolastico. Non sussistono, pertanto, le condizioni didattiche perché frequenti per il terzo anno la classe prima di questa scuola.

- **Magnani Rayan – classe 1^AC**

Parere negativo. Motivazione: l'alunno ha sempre mostrato di non possedere né mezzi, né interesse per poter affrontare questo tipo di indirizzo. Non sussistono, pertanto, le condizioni didattiche perché frequenti per il terzo anno la classe prima di questa scuola.

- **Moll Artur – classe 3^AA**

Parere negativo. Motivazione: l'alunno ha tenuto per tutto l'anno un atteggiamento assai passivo, trascinandosi con indolenza ed effettuando numerose assenze. Non sussistono, pertanto, le condizioni didattiche perché frequenti per il terzo anno la classe terza di questa scuola.

- **Savoia Andrea – classe 3^AA**

Parere positivo. Motivazione: nel primo quadrimestre l'alunno aveva raggiunto risultati positivi, poi si è lasciato andare rinunciando ad un lavoro metodico e ordinato. Ha fatto, però, capire, che, se sostenuto da buone motivazioni, potrebbe anche raggiungere il successo formativo auspicato. Il Collegio, pertanto, decide, qualora venga chiesto dalla famiglia, di dare all'alunno la possibilità di affrontare per il terzo anno consecutivo la classe terza dell'ITT.

IPIA

- **Prudentino Mattia – classe 1[^]C**
Parere negativo. Motivazione: l'alunno in questi due anni non ha mostrato di possedere le necessarie motivazioni per poter affrontare questo indirizzo di natura prettamente professionale. Non sussistono, pertanto, le condizioni didattiche perché frequenti per il terzo anno la classe prima di questa scuola.
- **Rizzo Pasquale – classe 1[^]C**
Parere negativo. Motivazione: l'alunno in questi due anni non ha mostrato di possedere le necessarie motivazioni per poter affrontare questa scuola e, spesso, costituisce un grave elemento di disturbo per tutta la classe. Non sussistono, pertanto, le condizioni didattiche perché frequenti per il terzo anno la classe prima di questa scuola.
- **Domeniconi Diego – classe 2[^]C**
Parere negativo. Motivazione: da quando l'alunno è stato inserito in questa classe seconda ad anno già avviato, la classe è sempre stata di difficile gestione per il comportamento dello studente fortemente perturbativo. Non sussistono, pertanto, le condizioni didattiche perché frequenti per il terzo anno la classe seconda di questa scuola.
- **Koci Maria Carmela – classe 4[^]A**
Parere negativo. Motivazione: l'alunna in questi due anni non ha mostrato interesse per questo tipo di scuola e le materie caratterizzanti l'indirizzo. Si sta orientando verso corsi di formazione professionale. Non sussistono, pertanto, le condizioni didattiche perché frequenti per il terzo anno la classe quarta di questa scuola.

Punto 6. A riguardo di questo punto all'O.d.G., il Dirigente cede la parola al prof. Gori Luca, che comunica ufficialmente a tutto il Collegio la sua volontà di recedere, dal prossimo a.s., dall'incarico di Collaboratore del Dirigente del quale è attualmente investito. Egli continua motivando la sua scelta col fatto che questo incarico non gli consente di poter svolgere serenamente e col necessario tempo il suo principale compito che è quello dell'insegnamento nelle discipline di Matematica e Fisica al Liceo Scientifico. Egli, poi, ringrazia l'attuale Dirigente, i due Dirigenti che l'hanno preceduto e tutti i docenti in servizio per la fiducia accordatagli in questo e nei precedenti anni in cui ha svolto tale mansione. Interviene il Dirigente che accoglie la richiesta del Prof. Gori e che ringrazia per il lavoro svolto. Auspica, infine, che al più presto possa farsi avanti qualcun altro docente per poter sostituire il prof. Gori in tale mansione.

Alle ore 11,50, terminati tutti gli argomenti all'O.d.G., la seduta è tolta.

Il segretario
(prof. Luca Gori)

Il Dirigente Scolastico
(ing. Mauro Tosi)